

COMUNE DI CERVETERI (RM)

IL COMUNE PERSEVERA NELL'EMANAZIONE DI PROVVEDIMENTI ANTI-CAMPER

Anziché rimuovere le sbarre illegittime disseminate sul lungomare, il Comune di Cerveteri ha emanato una nuova ordinanza n. 55 del 16 luglio 2012 con la quale vieta in tutto il territorio comunale, *“lo stazionamento e la sosta permanente” nonché le “attività...mediante... autocaravan...usati impropriamente ...ai fini di pernottamento o sistemazione di fortuna”.*

L'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha saputo dell'ordinanza grazie alla segnalazione di un associato e si è tempestivamente attivata chiedendo al Sindaco di Cerveteri di modificarla in quanto equivoca e ingiustamente limitativa della sosta delle autocaravan. In realtà, l'ordinanza n. 55/2012 è l'ennesima dimostrazione della vocazione *anti-camper* del Comune di Cerveteri. Infatti, il provvedimento s'inserisce in un quadro di interventi amministrativi di dubbia legittimità in merito ai quali l'Associazione si è già attivata.

In particolare... via Campo di Mare e Lungomare dei Navigatori Etruschi.

Anche la Polizia Locale sollecita la rimozione di divieti e sbarre anticamper.

Il Comune risponde che le sbarre non possono essere rimosse perché insistono su una proprietà privata ma un'ambulanza aveva perso tempo prezioso per trovare l'uscita senza sbarre!

Il Comune di Cerveteri vieta la sosta alle autocaravan e non interviene per la rimozione di sbarre in quanto installate su aree private pur rappresentando i manufatti un pericolo per la sicurezza stradale, l'incolumità di persone e cose come già dimostrato da fatti accaduti.

Già nel dicembre 2009, in accoglimento dell'istanza presentata da AS.SO.VO.VOCE, un'organizzazione di volontariato di Cerveteri, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti aveva diffidato il Comune di Cerveteri a rimuovere le sbarre ad altezza ridotta dalla sede stradale presenti in località Campo di Mare.

Il Ministero richiamava l'attenzione dell'amministrazione circa le responsabilità civili e penali derivanti da un'eventuale attività omissiva. Ciò anche in considerazione di un grave incidente causato dagli illegittimi manufatti. Infatti, come si legge nella nota ministeriale, le sbarre avevano ritardato i soccorsi a una persona che stava annegando.

Come da sempre evidenziato anche dall'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti, la presenza delle sbarre compromette la sicurezza stradale anche limitando la circolazione dei veicoli preposti agli interventi di emergenza quali ambulanze, veicoli dei Vigili del Fuoco, della Protezione civile.

Alla luce di segnalazioni ricevute, l'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti ha richiesto i provvedimenti istitutivi dei divieti alle autocaravan e delle sbarre al fine di ottenere la rimozione delle sbarre e dei segnali illegittimi.

In risposta, il Comandante della Polizia locale ha sollecitato il Sindaco e il responsabile del servizio manutenzione del Comune di Cerveteri a evadere l'istanza di accesso e rimuovere le sbarre.

Il Comune di Cerveteri ha risposto all'istanza di rimozione delle sbarre nei parcheggi del Lungomare dei Navigatori Etruschi precisando che le aree in questione sono di proprietà privata e in base alle previsioni del Piano regolatore generale non sono destinate alla viabilità. In particolare, le strutture metalliche delle quali si richiede la rimozione sono state installate dalla società Ostilia s.r.l. proprietaria dell'area, come reso noto anche al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'Amministrazione comunale si limita a riferire in merito alle sbarre del parcheggio di proprietà della società Ostilia s.r.l. trascurando tutte le altre esistenti sullo stesso lungomare istituite con ordinanza n. 33 dell'11 agosto 2010.

